



2.18.1/2173/2018 x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – non più di tre per Gruppo)

2173

OGGETTO: Presunto inquinamento presso sito area FIRSAT di Moncalieri.

Premesso che

- La soc. FIRSAT, industria per la produzione di radiatori per autoveicoli, presente a Moncalieri da tempi remoti, venne chiusa definitivamente negli anni '90;
- la produzione prevedeva l'utilizzo di metalli pesanti;
- In data 05/12/2017, con lettera protocollo 52500, l'ASL TO 5 riscontrando una lettera dei comitati di borgata: "Borgo San Pietro 1, Borgo San Pietro 2 e Borgo Mercato, informava che il Servizio A.S.L. TO5 - Azienda Sanitaria Locale di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE S.C. IGIENE E SANITÀ' PUBBLICA - Sede Distrettuale di Carmagnola - si era attivato al fine di acquisire informazioni, in merito alla bonifica dell'area ex FIRSAT, richiesta con lettera Prot. n. 49845 del 20/11/2017;
- per gli aspetti di competenza istituzionale, l'ASL TO5 riferì che: "L'area delimitata da Via G. Vico a nord, Strada del Vignotto a ovest, tratta ferroviaria Torino — Alessandria a est e torrente Sangone a sud, nella quale sono presenti diversi edifici industriali dismessi, è stata a suo tempo acquistata dall'AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po), al fine di dar corso a lavori di sistemazione idraulica della sponda sinistra del torrente Sangone. Nel 2016 l'AIPO, dopo aver effettuato saggi esplorativi del terreno, rilevava la situazione di potenziale contaminazione del sottosuolo e, in qualità di soggetto interessato non responsabile, effettuava relativa Notifica ai sensi dell'Art. 245 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";
- la lettera è stata indirizzata ad ARPA, alla Città Metropolitana di Torino - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e per conoscenza al Sig. Sindaco del Comune di Moncalieri;
- nel mese di aprile del 2016 il Comune di Moncalieri comunicava all'AIPO, in qualità di soggetto proprietario e titolare dell'attività presso l'area, l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'esecuzione degli interventi di competenza per la messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi degli Artt. 242, 242 bis, 245 e 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- In riferimento a quanto sopra, la richiesta rivolta agli Enti destinatari della lettera ASL TO5, per quanto di conoscenza e di competenza, di fornire parere circa la potenziale contaminazione di cui trattasi e l'eventualità che la situazione possa presentare problematiche di tipo igienico — sanitario coinvolgenti la popolazione, non ha ottenuto riscontro alcuno;
- a distanza di sei mesi nulla ancora è stato fatto per la messa in sicurezza del sito contaminato, lasciando l'area disponibile al libero accesso, senza sorveglianza e senza segnaletica alcuna;



*Il sottoscritto Consigliere Regionale
INTERROGA
la Giunta regionale,*

per conoscere quali iniziative intenda intraprendere per la tutela della salute pubblica, intervenendo a sollecitare gli enti preposti alla messa in salvaguardia dell'area propedeutica ad una sua bonifica.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)